



Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti  
nel trimestre agosto-ottobre 2017  
(nuova indagine Excelsior)

**LE IMPRESE LIVORNESI PREVEDONO 4.100 NUOVE ENTRATE  
TRA AGOSTO E OTTOBRE 2017**

***IL 34% DEL TOTALE RIGUARDERÀ GIOVANI UNDER 30  
IL 10% SARÀ RISERVATO A LAUREATI  
IL 14% INTERESSERÀ FIGURE "HIGH SKILL"***

Tra agosto e ottobre, le imprese della provincia di Livorno prevedono di effettuare **4.100 assunzioni**: a cercare nuovo personale sarà il 15% delle aziende con almeno un dipendente<sup>1</sup>. Questi dati emergono dalla **nuova indagine Excelsior** sulle previsioni di assunzione che, a partire dal maggio di quest'anno, viene **svolta mensilmente dalle Camere di Commercio** (per le imprese oltre 50 addetti) e da **Infocamere** tramite l'invio di questionari *online* e interviste telefoniche. L'indagine è coordinata a livello nazionale da **Unioncamere**, in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**.

**L'88% delle assunzioni previste dalle imprese livornesi riguarderà lavoratori dipendenti**, contro l'84% toscano e l'83% nazionale; se ne deduce che le aziende locali intendono ricorrere ai contratti atipici in misura meno significativa. **Il 21% delle nuove assunzioni previste avverrà**

---

<sup>1</sup> I risultati della nuova indagine Excelsior sono arrotondati alla decina e **non sono confrontabili con quelli dei periodi precedenti**, in quanto la numerosità del campione è molto aumentata e le domande sono variate, con un maggior *focus* sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I dati dell'indagine vengono ora integrati con quelli amministrativi (in particolare le comunicazioni obbligatorie ai Centri per l'Impiego) pertanto, sono più precisi e accurati.

---

**con contratto a tempo indeterminato** meno di quanto previsto nei contesti di riferimento (22% Toscana, 24% Italia); **il 6% tramite apprendistato**, anche in questo caso la percentuale è inferiore alla media regionale (10%) e nazionale (9%); **il 59% con contratto a tempo determinato** (in linea con la media nazionale), 10 punti in più rispetto alla media regionale.

In provincia **la maggior parte delle assunzioni** è prevista nell'ambito dei servizi alle imprese (24,4%) e del manifatturiero/public utilities (22,2%); a seguire, e nell'ordine, nel turismo (20,2%), commercio (13,2%), servizi alle persone (12,7%) e costruzioni (7,3%).

**Le assunzioni "stabili"<sup>2</sup> si concentrano soprattutto nel settore dei servizi alle imprese (45,1%) e nel comparto manifatturiero (33,6%);** viceversa turismo, costruzioni, commercio e servizi alle persone sono i settori che ricorrono maggiormente al tempo determinato (nell'ordine: 79,8%, 71%, 68,2% e 67%). Il contratto di **apprendistato** è più diffuso nel manifatturiero e nel turismo (con quote rispettivamente del 10,3% e 8,1%).

**Il 67,4% delle entrate complessive previste** (stabili e non) **si concentrerà nelle imprese con meno di 50 dipendenti:** valore inferiore alla media regionale (73%), ma superiore al dato italiano (65,3%). Il 21,5% delle assunzioni livornesi riguarderà imprese di medie dimensioni (tra 50 e 249 dipendenti) e l'11,1% le aziende più grandi.

Per quanto riguarda le **figure professionali**, **il 14% delle nuove entrate sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici** (cosiddette figure "*high skill*"), una quota inferiore alla media regionale (16%) ed ancor più a quella nazionale (20%).

**Il 10% delle assunzioni riguarderà laureati** a fronte del 12% della Toscana e del 14,6% dell'Italia. Al contempo, il 62% dei posti è riservato a **diplomati** (38% diploma di scuola media superiore e 24% di istituto professionale), mentre nel 28% dei casi alle aziende interesserà soltanto che il candidato abbia terminato la scuola dell'obbligo come requisito minimo per l'assunzione.

Tra i profili maggiormente richiesti dalle imprese livornesi **spiccano figure a medio-bassa specializzazione.** Ai primi 5 posti troviamo: "*addetti ai servizi di pulizia*"; "*camerieri*"; "*commessi di negozio*"; "*cernitori di prodotti ortofrutticoli*"; "*muratori*". Solo a partire dalla sesta posizione troviamo la prima figura per la quale tendenzialmente è richiesto un livello di istruzione più elevato ovvero l'"*impiegato amministrativo*". A seguire, le successive posizioni, fino a raggiungere la decima, riguardano le seguenti professioni: "*camerieri di ristorante*" (figura più

---

<sup>2</sup> Comprendono quelle previste con contratto a tempo indeterminato e quelle in apprendistato.

---

specializzata di quella citata in precedenza), “*conducente di furgone*”, “*conducente di mezzi pesanti e camion*”, “*addetto al carico e scarico di merci*”.

**Il 34% delle assunzioni programmate interesserà giovani con meno di 30 anni:** percentuale intermedia tra quella calcolata per la Toscana (33%) e quella italiana (35%).

**Per alcune categorie professionali la quota di “*under 30*” è particolarmente consistente:** è il caso degli “*Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica*” (il 75% delle assunzioni riguarda giovani), “*Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela*” (69%), “*Operatori della cura estetica*” (67,4%) e “*Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti*” (65,1%).

Altro elemento d’indagine di particolare interesse è quello delle **figure professionali di difficile reperimento**. Il fenomeno riguarda il **21% delle assunzioni previste nell’area livornese** (in termini assoluti 865 posizioni), da confrontarsi con il 26% della Toscana ed il 20,6% della media Italia. Sarebbe pertanto che almeno rispetto al contesto regionale **le imprese della provincia abbiano minori difficoltà a reperire personale specializzato**. Il fenomeno tuttavia a Livorno è particolarmente sentito in determinate categorie professionali: “*Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione*”, dove le assunzioni difficili da realizzare sono il 63,4% di quelle previste, e “*Specialisti della formazione e insegnanti*” (60,5%). In particolare, **le difficoltà di reperimento riguardano in gran parte i laureati: nel 44,6% dei casi contro il 22% dei diplomati/qualificati**. Le motivazioni addotte dalle imprese con riferimento ai laureati sono *in primis* il ridotto numero dei candidati (25,4%) e solo in seconda battuta la scarsa preparazione (16,5%).

Resta di rilievo la percentuale di assunzioni per le quali sarà richiesta un’**esperienza specifica nel settore (52,9%) o nella professione (14,9%)** con alcuni distinguo. Nel caso dei laureati sarà maggiormente richiesta un’esperienza specifica nella professione (48,7%) mentre per i diplomati le aziende sembrano preferire l’ingresso di personale con esperienza nello specifico settore di attività aziendale (48,3%).

Ulteriori dati e informazioni sono disponibili presso il Centro Studi e Ricerche, Azienda Speciale della CCIAA della Maremma e del Tirreno (tel. 0586/231327; mail [centrostudi@lg.camcom.it](mailto:centrostudi@lg.camcom.it)), sul sito camerale [www.lg.camcom.gov.it](http://www.lg.camcom.gov.it), su quello di Unioncamere [www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it) e sul sito dedicato ad Excelsior <http://excelsior.unioncamere.net>. Un documento di approfondimento sul tema è scaricabile direttamente sul sito camerale nella sezione dedicata a Studi e ricerche.

13 settembre 2017

Ufficio Stampa CCIAA della Maremma e del Tirreno